

INCONTRO CON LE FAMIGLIE (gruppo quinta)
PER PARLARE DELLA "SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO"
(30 gennaio 2016)

Semicerchio bambini - Semicerchio esterno genitori

Saluto e presentazione di Don Remo

Racconto della storia "il piccolo pezzo di carbone"

Un giorno ho incontrato uno spazzacamino che mi ha spiegato il suo mestiere. Lui ha il compito di pulire le cappe dei camini...è un mestiere nel quale ci si sporca sempre tanto di fuliggine, ma è bello perché si pulisce il luogo dove dimorerà il fuoco e il fuoco è bello, dà calore, luce, cuoce...

Poi fare lo spazzacamino gli ha dato la possibilità di incontrare un piccolo pezzettino di carbone che gli ha raccontato il segreto dell'Amore.

Come un pezzo di carbone che conosce l'amore, direte voi.

Ebbene sì!!!!

Ecco la storia raccontata da un piccolo pezzettino di carbone nero.

Una volta in un camino si trovavano vari pezzettini di carbone. Uno di loro si sentiva sporco, brutto e inutile. Decise di diventare bianco e levigato. Provò diversi prodotti chimici e varie operazioni chirurgiche. Niente da fare. Allora provò a grattarsi, a lucidarsi, ma niente da fare restava sempre un piccolo e nero pezzo di carbone e per di più si sentiva inutile. Gli amici, vedendolo così triste e preoccupato, gli spiegavano che soltanto il fuoco poteva risolvere il suo problema. Fu così che il piccolo pezzo di carbone si buttò nel fuoco.

In pochi istanti divenne una creatura luminosa, splendente, calda, irradiante, magnifica.

Gli amici preoccupati per lui gli urlarono attento, non troppo fuoco altrimenti ti consumerai tutto e di te non rimarrà che poca cenere?" Altri gridarono "Ti stai consumando!"

Ma io piccolo pezzettino di carbone felice rispose: "Non sono mai stato così felice. E' vero che mi sto consumando, ma per donare luce e calore!"

Riflessione:

Il pezzettino di carbone ci insegna che è bello vivere la propria vita donandosi agli altri ed è ancora più bello se nel fare questo diventiamo contemporaneamente "strumenti" di Dio.

Lo Spirito Santo è quella parte di Dio che ci dà forza, coraggio, consigli, sostegno.... È quella parte di Dio che ci spinge verso l'Amore e a essere portatori di Amore...anche se siamo bambini, perché possiamo portare Dio dove siamo: a scuola, al parco, in casa, ecc.

Come il pezzettino di carbone è bello consumarsi, spendere le proprie energie per donare un po' di luce e Amore. E' proprio lo Spirito santo che ci aiuta a diventare dono, che ci consiglia la via migliore per spendere bene la nostra vita, per riempirla di Amore e gioia.

Anche noi, è come se fossimo dei piccoli pezzettini di carbone e lo Spirito di Dio può aiutarci ad accenderci e farci scaldare e illuminare il luogo dove stiamo.

Per diventare amici dello Spirito santo occorre però scoprire un segreto su di Lui.

Tale segreto lo scopriamo con un gioco.

Gioco: "frase misteriosa"

I bambini vengono divisi nei tre gruppi di catechismo. Viene loro mostrata una frase con le lettere nascoste. A turno i gruppi devono chiedere una lettera e provare ad indovinare la frase misteriosa. Il gruppo che per primo indovina la frase vince.

La frase misteriosa: VIENI SANTO SPIRITO, MANDA A NOI DAL CIELO UN RAGGIO DELLA TUA LUCE.

Riflessione:

Lo Spirito Santo ha una caratteristica: va ad abitare il cuore di chi lo chiama e lo invita. Non va dove non è desiderato, non va dove ci sono le porte chiuse. Quand'è che il nostro cuore è chiuso? E quando è aperto e disponibile? Quando siamo nel peccato il cuore è chiuso, quando viviamo l'amore il cuore è aperto all'incontro.

Mostriamo ai bambini un cartellone con la Sequenza allo Spirito Santo e facciamo notare che la parola più ripetuta è proprio VIENI.

Attività: i bambini divisi per gruppo di catechismo realizzano una piccola lanterna.

Contemporaneamente i genitori riflettono sulla preghiera assieme a don Remo.

Lettura lenta della Sequenza con sottofondo musicale.

Ad ogni strofa don Remo sottolinea una caratteristica dello Spirito Santo intrecciata con la vita dei bambini e il cammino dei cresimandi. Al termine consegniamo un biglietto con un dono dello Spirito Santo da custodire e far crescere partendo dalla preghiera.

A seguire avvisi sulla Cresima e consegna delle riflessioni sulla preghiera.

Riflessione finale:

Ci si ritrova tutti insieme e i bambini mostrano le loro lanterne.

Si sottolinea che lo Spirito va invocato. Lo Spirito ci trasforma in fiamme d'Amore perché ci porta la potenza dell'Amore di Dio.

La lanterna che avete costruito è bellissima, ma manca il fuoco per illuminare.

Lo Spirito Santo è una forza che ci spinge ad amare, che ci sostiene e ci aiuta...

Però il fuoco che divampa è l'Amore di Dio.

Il nostro Dio è una trinità: c'è Dio Padre che ci ha creati e ci ama, c'è Gesù che è nato e morto per noi e che con la sua vita e la sua Parola ci guida, c'è lo Spirito Santo che dà forza.

Concludendo accendiamo una candela e la collochiamo in una lanterna e sottolineiamo che:

La luce che vediamo e che illumina è l'Amore di Dio

La candela è Gesù che concretamente ha portato la luce nel mondo

La lanterna che fa filtrare una bella luce, è la nostra vita che se illuminata dalla luce di Dio attraverso l'aiuto dello Spirito Santo, diventa bellissima, radiosa, utile, **santa**.

E il carbone...siamo noi che aspettiamo solo che Dio ci accenda, anche e soprattutto attraverso l'effusione dello Spirito nel nostro cuore.

Ora, con una musica di sottofondo, consegniamo ad ogni bambino una candela, poi ci prendiamo per mano e diciamo: Vieni Santo Spirito e riempi di Amore la nostra vita e aiutaci a prepararci per la Cresima.

Ricordiamo che...

La nostra lanterna sta ad indicare che con la forza dello Spirito possiamo anche noi incendiarsi d'amore, ma sempre ricordando che la luce, il fuoco è **Gesù** che è nato per noi (abbiamo appena festeggiato nel Natale) e che il **2 febbraio festeggiamo nella festa della presentazione al tempio**.

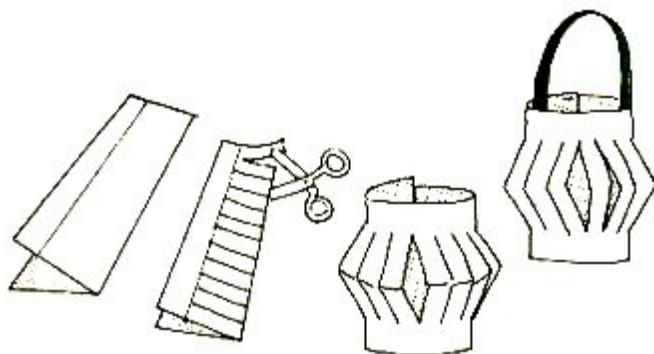
In chiesa si consegnerà una candela a tutti per ricordarsi che Gesù è la luce.

Stasera anche a voi è stata data una candelina da inserire nella vostra lanterna. Se vi ricordate potete accenderla il 2, altrimenti tutte le volte che volete dire a Dio che credete nella forza dell'Amore e tutte le volte che volete dire allo Spirito santo VIENI nel mio cuore.

Al termine della **mess**a regaliamo ad ogni bambino un pezzettino di carbone da conservare , assieme alla scritta “Vieni Santo Spirito”.

Ai genitori, e a quelli che sono presenti a messa consegniamo la Sequenza allo Spirito Santo con l’invito ad invocarlo per il mondo, per le nostre famiglie e per il cammino di preparazione dei cresimandi.

Possibili lanterne di carta



Fotocopia per i genitori

Lo Spirito Santo è un dono da chiedere sempre!

Voi sapete che lo Spirito Santo costituisce l'anima, la linfa vitale della Chiesa e di ogni singolo cristiano: è l'Amore di Dio che fa del nostro cuore la sua dimora ed entra in comunione con noi. Lo Spirito Santo sempre sta con noi, sempre è in noi: è nel nostro cuore. Lo Spirito stesso è "il dono di Dio" per eccellenza, è un regalo di Dio, e a sua volta comunica a chi lo accoglie diversi doni spirituali. La Chiesa ne individua *sette*, numero che simbolicamente dice *pienezza, completezza*; sono quelli che si apprendono quando ci si prepara al sacramento della Confermazione e che invochiamo nell'antica preghiera detta "Sequenza allo Spirito Santo": i doni dello Spirito Santo sono *sapienza* (vedere con gli occhi di Dio), *intelletto* (imparare di nuovo tutto secondo l'intelletto di Dio) *consiglio* (dono per discernere), *fortezza* (alimenta e fortifica la volontà), *scienza* (usare l'intelligenza a nome dello Spirito), *pietà* (produce in noi confidenza e tenerezza filiale) e *timore di Dio* (rispetto e consapevolezza di dipendere da Dio).



Ecco che scopriamo che lo Spirito Santo, con i suoi doni, va invocato, va chiamato, va chiesto.

Come? Con la preghiera e poi Lui quando viene, diventa maestro di preghiera e di vita e ci trasforma, ci santifica.

Riflessioni sulla PREGHIERA

La preghiera è una telefonata a Dio, è dialogo, è vivere Dio come protagonista vero e concreto di una bella relazione. Dio desidera la relazione con noi e desidera essere coinvolto dalla nostra vita. Dio ci lascia liberi di scegliere, ma ama stare con noi e vivere con noi la vita di tutti i giorni, attraverso un pensiero, una preghiera, pochi minuti della giornata, un atto di carità, ecc.

Anche a noi fa bene vivere questa relazione, perché ci aiuta a vedere le cose quotidiane che ci capitano con gli occhi amorevoli di Dio. Questo è viaggiare con Dio!

La preghiera è la voce di questo dialogo.

La preghiera, strumento vivo di questa relazione, deve essere **quotidiana** perché le vere relazioni sono quelle che si costruiscono giorno dopo giorno. E' vero che ci sono amici che vediamo solo ogni tanto e ... non potrebbe essere così anche con Dio? No, perché Dio non è un semplice amico, **è un affetto**. I nostri affetti più cari e importanti sono quotidiani. Quotidianamente e anche più volte al giorno ci preoccupiamo, aiutiamo, abbiamo un pensiero, ecc. per i nostri figli, mariti, mogli, genitori, ecc.così deve essere per Dio.

La preghiera deve essere fondata sul dialogo. **Impariamo a parlare a Dio**. Come si fa?

- Pregare le "persone divine" in maniera distinta: Padre, Gesù, Spirito Santo, Maria, un Santo...
- Fare un momento di silenzio e poi dire con una preghiera spontanea quello che ci viene fuori dal cuore (preoccupazioni, paure, gioie, ecc.) e cercare di andare al cuore del problema.
- Ascoltare i suggerimenti che la Parola di Dio ci dà (vangelo del giorno, ecc.)
- Affidare a Gesù, o a Maria, o a Spirito, ecc. il cuore del problema.
- Prendere un impegno concreto che possa portare a risolvere il problema (fare una telefonata, fare una visita, ecc.)
- Ringraziare

Riassumendo: **La preghiera è dialogo quotidiano con un affetto.**

La preghiera può usare delle **formule**, ma se recitate senza l'intenzione del dialogo, non servono perché non sono relazione.

"Credo che non sapremo mai con esattezza se la nostra è preghiera o non lo è, ma esiste un test infallibile della preghiera: se cresciamo nell'amore, se cresciamo nel distacco dal male, se cresciamo nella fedeltà alla volontà di Dio." Padre Gasparino

AVVISI PER LA CRESIMA

- **Mercoledì 1 giugno ore 10.30** celebrazione della **Cresima**
(i bambini dovranno essere presenti presso il giardino dell'Asilo alle ore 10.00)
- Nella settimana che va **dal 23 al 27 maggio** si svolgerà la **preparazione** al sacramento della Cresima.
Durante 3 incontri (verranno comunicati più avanti) si svolgeranno:
 - un pomeriggio con l'approfondimento del significato della Cresima e le prove del rito (sistemazione nelle sedie).
 - un pomeriggio nel quale si svolgeranno le confessioni
 - un momento di preghiera serale con la recita del rosario.
- **Ritiro** per i cresimandi alle Budrie, il **14 e 15 maggio** (seguiranno avviso dettagliato).
- Documenti necessari:
 - **Certificato di battesimo** se il bambino non è stato battezzato a Piumazzo.
 - Compilazione del **modulo per la scelta del padrino o della madrina** e loro autocertificazione.



SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, Santo Spirito manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto; ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.



La storia del piccolo pezzettino di carbone



Incontro con i genitori



Catechiste all'opera!



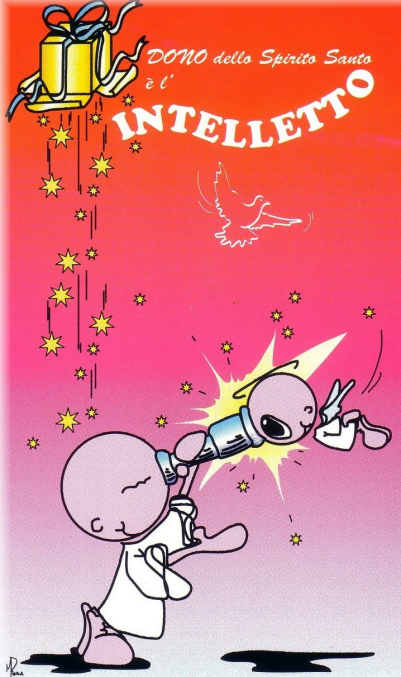
LABORATORIO: LA LANTERNA



DISTRIBUZIONE DELLE CANDELINE



Bigliettini per i genitori



DONO dello Spirito Santo
è l'**INTELLETO**

*Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udi,
né mai entrarono in cuore d'uomo,
queste ha preparato Dio
per coloro che lo amano.*

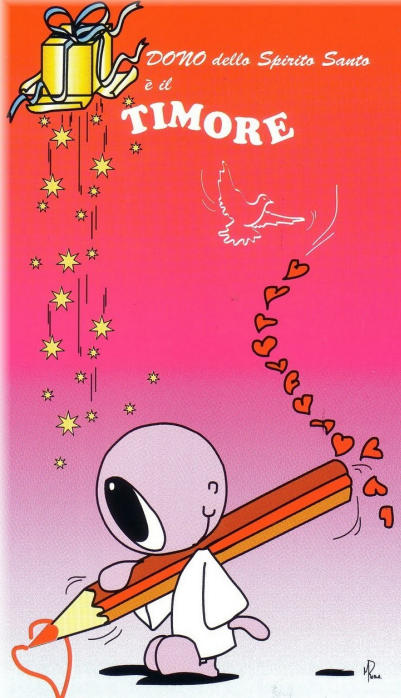
1 Cor 2, 9



DONO dello Spirito Santo
è la **SAPIENZA**

*Tutto ciò che è nascosto
e ciò che è manifesto io lo so,
poiché mi ha istruito la Sapienza,
artefice di tutte le cose.*

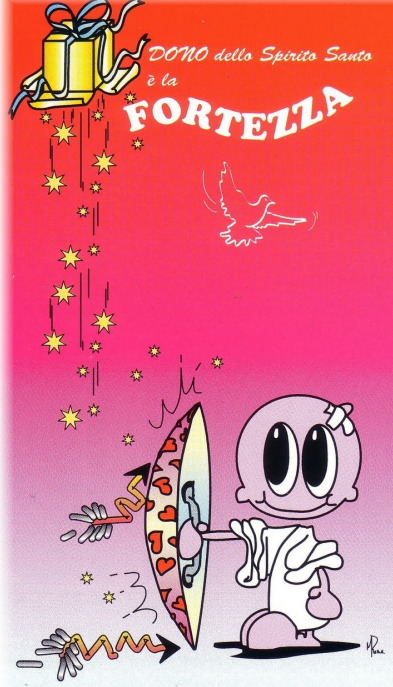
Sapienza 7, 21



DONO dello Spirito Santo
è il **TIMORE**

*Coloro che temono il Signore
non disobbediscono alle sue parole
e coloro che lo amano seguono le sue vie.*

Siracide 2, 7



DONO dello Spirito Santo
è la **FORTEZZA**

*Ti amo, Signore, mia forza,
mia roccia, mia fortezza ...
mio scudo e baluardo.*

Salmo 18, 2

